
Fratel Biagio :

*amo e rispetto
la Santa Chiesa,
le varie Religioni,
i non Credenti,
le Istituzioni,
le Professioni,
tutti i Popoli e anche
chi non mi comprende.*



Non posso più accettare una società in cui domina l'immoralità: non abbiamo più rispetto e tutela del nostro corpo e degli altri.

Non abbiamo più rispetto per i luoghi sacri: si entra, si partecipa e si esce dalle chiese come se fosse un teatro, una passerella di moda, come in una spiaggia o in monumento turistico, fotografandosi dentro e fuori. Anche quando si celebra un matrimonio, un battesimo, una comunione, una cresima, non c'è più contenimento nel vestire e ci si sveste sempre più, fin sull'altare.

Siamo diventati persone insensibili, ribelli e disubbidienti, nemici del bene e amanti del male.

Siamo tutti responsabili di questo "mal vivere", il male che produciamo e acconsentiamo è come un boomerang, ritorna male a noi stessi e alla nostra società, lo stiamo vivendo e subendo ogni giorno.

Adesso basta.

Con tutto questo mal di vivere abbiamo alterato e trasformato l'essere umano in oggetto – usa e getta- ci usiamo e ci gettiamo, siamo diventati spazzatura, come fotocopie. Calpestiamo la vita, il ruolo di uomo e di donna, stravolghiamo e offendiamo i sessi e la dignità e il rispetto degli uomini e delle donne.

Attenzione perché stiamo producendo dei nuovi idoli, terribili mostri, violenze su violenze, atroci omicidi e sopraffazioni, fra non molto ci sbraneremo gli uni con gli altri. Sono a rischio tanti giovani e meno giovani, le famiglie di ogni settore sociale, scolastico e professionale, sono a rischio anche le istituzioni, anche i religiosi e le religiose. Il male, cioè satana, entra per colpire e dividere la Santa Chiesa, le varie religioni, i non credenti, le istituzioni, le professioni e i vari popoli, mettendo contro tutto e tutti, anche popoli contro altri popoli.

Attenzione, abbiamo stravolto anche il clima e tutto il pianeta terra. Siamo diventati responsabili e fautori nel produrre nuove povertà, nuove emarginazioni, disagi mentali, depressioni, suicidi e nuovi senza tetto e profughi lasciati alla deriva.

E' chiaro che chi parla con questi toni non sempre è gradito, per questo toglierò il disturbo, cercando di non essere più assillante e invadente come pensa una parte di questa malata società; ma un giorno la verità verrà a galla. E così ho sentito di ritirarmi in montagna e nel silenzio, finendo e portando a termine gli ultimi giorni che il Buon Dio mi ha concesso in questa travagliata vita terrena. Sarò immerso nella preghiera, nella penitenza e nel digiuno (a pane e acqua) contrastando così l'escalation del male, il proliferale della immoralità, delle ingiustizie e delle violenze in tutte le città e in tutti i paesi del mondo.

Ma c'è ancora una speranza: per rispondere e vincere tutto questo malessere, compreso il "covid" di cui siamo pure noi responsabili, dobbiamo tutti insieme unirici, ricchi, meno ricchi e poveri in preghiera, in penitenza e digiuni: solo così il buon Dio potrà liberarci e salvarci da tutti i nostri peccati, dai nostri errori, dai nostri vizi, dal nostro orgoglio e dal nostro io.

E' doveroso ritornare al Buon Dio e al nostro prossimo, per ricostruire tutti insieme un mondo di vera giustizia e di vera pace.

Pace e Speranza

Fratel Biagio

piccolo servo inutile

Palermo, 19 agosto 2021
